



Il Giornale del Comprensivo



Anno 2 N. 1 Maggio 2025 - www.icpescara8.edu.it mail: redazione@icpescara8.com

VISITA ALLA REDAZIONE DE IL CENTRO

“La realizzazione del giornale è un lavoro di squadra”.

Questa è stata una delle frasi che ci ha accolto entrando nella redazione de Il Centro, il giornale più importante d'Abruzzo che ha la sua sede nella città di Pescara.

Ma cosa vuole dire “scrivere un giornale”?

Il fulcro del giornale è la redazione, cioè l'insieme dei giornalisti, ed è divisa in sezioni specializzate. La cronaca nera si occupa degli eventi in cui sono intervenute le forze dell'ordine, la cronaca bianca riporta le vicende legate alla vita civile e politica, la cronaca rosa le curiosità sui personaggi di grande rilievo.

La stampa dei giornali è affidata alla tipografia che è diventata sempre più veloce grazie alle nuove tecnologie.

Infine c'è la diffusione che comprende la spedizione del giornale e la consegna nelle edicole dell'intera regione. Le copie non vendute vengono restituite alla redazione (resa). Il numero delle copie distribuite, invece, varia in base agli avvenimenti. A volte si



inseriscono omaggi per incrementare le vendite.

Una curiosità che ci ha colpito è che negli anni ottanta il tempo medio di lettura del giornale era di sette minuti; oggi, in media, una persona impiega circa due minuti per leggere il giornale, spesso

soffermandosi solo sui titoli d'interesse.

Il giornale, infatti, è strutturato “a colpo d'occhio”, i titoli devono essere brevi ed accattivanti, ma comunque fornire le informazioni necessarie per presentare l'articolo.

Questo aspetto ci introduce alle abilità necessarie per essere un buon giornalista: capacità di scrittura corretta e sintesi; curiosità

nella ricerca delle informazioni; utilizzo di parole semplici, immediate ma anche specifiche per veicolare il contenuto in modo efficace.

Se il pubblico ritiene interessante il giornale, è probabile che venga acquistato con maggiore frequenza.

Oggi però il giornale, specialmente la versione cartacea, sta vivendo un momento di crisi, le notizie sono disponibili in rete anche gratuitamente, per cui le persone che decidono di “investire” una cifra non così irrisoria per acquistare tutti i giorni il quotidiano, sono anche più esigenti e si aspettano una informazione di maggiore qualità.

La visita a Il Centro ci ha entusiasmato e fornito interessanti suggerimenti su come scrivere un articolo in modo corretto e preciso, grazie alla guida sapiente e agli aneddoti del giornalista Andrea Morra e dei suoi colleghi.



De Massis Benedetta, Di Rito Ginevra

SEGRE COME IL FIUME

Il giorno 27 Gennaio, alcune classi della scuola Tinozzi, si sono recate all'auditorium Flaiano per assistere ad uno spettacolo sulla vita di Liliana Segre, interpretata da una bravissima attrice di nome Serena Di Gregorio.



Lo spettacolo si è aperto con la lettura di uno stralcio del libro di Primo Levi “Se questo è un uomo”. Terminata l'introduzione, l'attrice, attraverso un lungo monologo, ha ripercorso i momenti più importanti della vita di Liliana Segre. Il racconto è stato coinvolgente ed appassionante, i fatti non erano narrati in ordine cronologico per cui bisognava stare molto attenti per seguire.

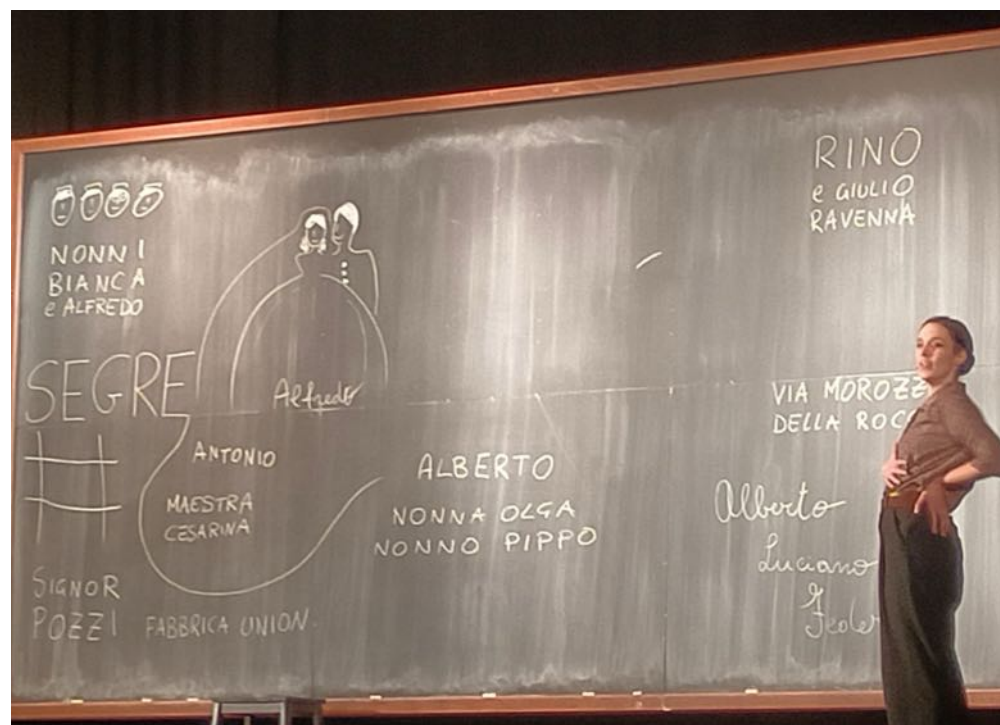
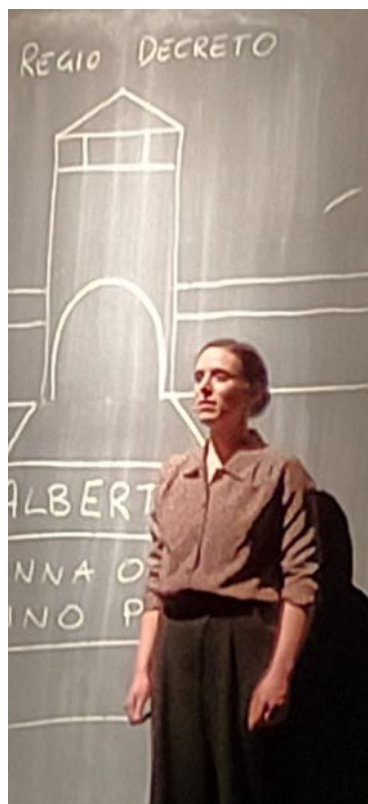
Un elemento scenico che ha valorizzato la narrazione è stata una enorme lavagna in ardesia sulla quale l'attrice riportava informazioni e persone importanti che hanno segnato la vita della Segre.

Alcuni passaggi che ci hanno particolarmente emozionato sono gli avvenimenti accaduti nel campo di concentramento, soprattutto quando venivano spogliati, controllati e nel caso

fosse stato trovato qualche difetto venivano condannati a morte.

Nonostante sia stato un lungo monologo, l'attrice ha saputo tenerci incollati alla scena, facendoci percepire le emozioni, la sofferenza di una bambina che è riuscita a sopravvivere in condizioni disumane, ma soprattutto ci ha trasmesso la forza che le ha consentito di superare tutte le difficoltà

Carletti Bianca, Ciancetta Matilde



AD OGNUNO IL SUO PROGETTO

Tutti noi abbiamo dei talenti, anche se a volte non ci rendiamo conto di quali siano. La scuola ci offre l'opportunità di scoprirli e di metterli in pratica attraverso diversi progetti pomeridiani, che possono essere un modo per esplorare nuove passioni e sviluppare abilità in tanti ambiti diversi. Questi progetti sono davvero unici, perché ci permettono di fare qualcosa di diverso dal solito, lavorando su attività pratiche e creative che non sempre possiamo affrontare durante le normali lezioni. La scuola offre tante possibilità per tutti, a prescindere dalle materie che ci piacciono di più. Infatti, sono organizzati diversi corsi pomeridiani che spaziano tra ambiti scientifici, tecnologici, matematici, ma anche umanistici e creativi.

I progetti sono suddivisi in due gruppi principali. Il primo gruppo riguarda le materie STEM, l'acronimo di Science, Technology, Engineering, Mathematics, cioè scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Questi corsi sono perfetti per chi ama capire come funzionano le cose, costruire, sperimentare e risolvere problemi. Ci sono corsi divertenti come robotica e modeling 3D. In robotica, per esempio, puoi imparare a costruire o a comandare robot che si muovono e svolgono compiti specifici, mentre con il modeling 3D puoi creare oggetti virtuali che poi potrai stampare in 3D. Sono corsi davvero entusiasmanti, che ti permettono di usare la tua creatività e allo



stesso tempo di imparare tante cose utili per il futuro. Il secondo gruppo è per gli appassionati di arte con il progetto "Vivi l'arte", con il quale puoi esplorare diverse forme artistiche, dalla pittura al teatro, passando per il disegno e l'arte digitale. Qui puoi imparare a esprimere te stesso in modo originale e creativo, usando diversi materiali e tecniche. Inoltre, ci sono anche corsi che aiutano a migliorare le competenze in alcune materie scolastiche, come inglese o matematica, per chi ha bisogno di un po' di potenziamento in questi ambiti. Questi corsi sono pensati per

LA MUSICA

Per gli adolescenti la musica rappresenta molto più di un semplice passatempo: è un alleato che parla per loro, dà voce ai loro pensieri e li aiuta a fare chiarezza nei sentimenti, portando tranquillità e conforto. Diversi studi hanno dimostrato che i ragazzi ascoltano in media tra le 2 e le 3 ore di musica al giorno. Ma quale funzione ricopre questa abitudine in questa fase così delicata della vita? Ricercatori e studiosi hanno individuato due principali funzioni della musica: una sociale, legata alla socializzazione con i coetanei e alla formazione dell'identità, e una individuale, che aiuta a regolare l'umore e a trovare strategie per affrontare i problemi.

L'appartenenza a un gruppo è fondamentale per l'adolescente, poiché lo aiuta a scoprire se stesso, influenzato dai comportamenti e dagli interessi delle persone che lo circondano quotidianamente. Questa tendenza può portare a scegliere uno stile di vita o un genere musicale specifico: conoscere determinate canzoni o artisti diventa un modo per entrare a far parte di un gruppo e sentirsi accettati.

L'adolescenza è un periodo ricco di sfide, rischi e fattori di stress, come la scuola, le relazioni con i genitori e con gli amici. Le emozioni che si provano, come rabbia o tristezza, non sono di per sé positive o negative: il loro significato dipende dal contesto e dalla funzione che assumono per l'adolescente. Per esempio, un ragazzo può ascoltare musica per rilassarsi quando si sente ansioso, oppure per sfogare la rabbia quando è molto triste. In questi casi, la musica diventa una strategia per evitare emozioni o pensieri difficili da vivere, specialmente se l'adolescente associa certe sensazioni a un'immagine negativa di sé ("Essere tristi è da sfigati"). La musica, quindi, aiuta a spostare l'attenzione da qualcosa di doloroso, rispettando una "regola"

rendere più facile e divertente imparare nelle ore di scuola, con metodi nuovi e stimolanti che fanno sembrare lo studio meno noioso e più interessante.

Una delle cose più belle di questi progetti è che sono totalmente gratuiti. Inoltre, non sono un peso per la gestione dello studio, perché i professori tengono conto dei tuoi impegni pomeridiani e organizzano il programma in modo che tu possa seguire i corsi senza stressarti troppo. Ogni progetto dura solo una o due ore, quindi non interferisce troppo con i tuoi compiti o il tempo per divertirti. Partecipare a questi corsi può essere davvero utile non solo per imparare cose nuove, ma anche per fare nuove amicizie, lavorare in gruppo, sviluppare la tua creatività e scoprire passioni che magari non sapevi nemmeno di avere. Ognuno può trovare il progetto che più gli piace, in base alle proprie inclinazioni e curiosità. E chissà, magari proprio uno di questi progetti ti aiuterà a capire meglio cosa ti piacerebbe fare in futuro!

Quindi, che tu sia appassionato di scienze, tecnologia, arte o letteratura, la scuola ti offre l'opportunità di metterti in gioco e scoprire il talento che è dentro di te, non perderti questa occasione!

Giacomo Pavone, Giulia Leo, Roman Lysiak



interna su come si dovrebbe essere.

Al contrario, la musica può anche essere usata per entrare in contatto con le proprie emozioni, come ascoltare un brano triste per entrare nella propria tristezza e osservarla "da fuori", scoprendo sfumature che prima non si notavano. Oppure, può essere un modo per prendersi cura di sé, rilassarsi e concedersi una pausa dopo una giornata impegnativa. Questa seconda modalità di utilizzo della musica

ha una funzione molto diversa: aiuta l'adolescente a comprendere meglio i propri stati interni, accogliendoli senza giudicarli e mantenendo un atteggiamento aperto e presente.

Entrambe queste funzioni della musica sono naturali e non sbagliate. Sentirsi stanchi e voler evitare le sensazioni di pesantezza legate alla fatica o alle emozioni dolorose non è di per sé un atteggiamento negativo. Allo stesso modo, ascoltare musica triste dopo una delusione amorosa può essere un modo per elaborare il dolore. Quindi ragazzi viva la musica di tutti i generi e per tutte l'età!

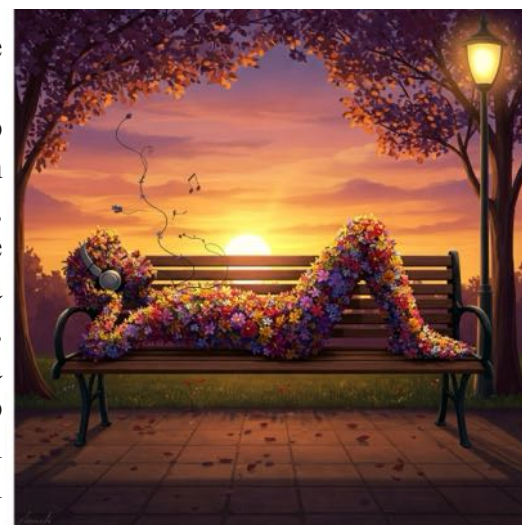


Immagine generata con IA.

NASA HISTORY

NASA, the National Aeronautics and Space Administration, is one of the most important space agencies in the world. It was founded in 1958, and its main goal is to explore space and conduct scientific research to improve life on Earth. NASA is responsible for many space missions and innovations, including landing humans on the Moon and sending spacecraft to distant planets. In the early years of NASA, the United States was in a race with the Soviet Union, known as the “Space Race”. One of NASA's first major achievements was

the launch of the Explorer 1 satellite in 1958 and it was the first American satellite to reach space. However, the most famous early mission was the Apollo 11 mission in 1969, when the astronauts Neil Armstrong and Buzz Aldrin became the first humans to land on the Moon. NASA has also sent spacecraft to explore planets in our solar system. One of the most notable missions is the Mars Rover program. Rovers like Curiosity and Perseverance have been exploring the surface of Mars, looking for signs of past life and gathering important data about the planet. NASA's Voyager spacecraft, launched in 1977, have traveled beyond our solar system. Voyager 1, the farthest spacecraft from Earth, is still sending back information after more than 40 years. Instead, Voyager 2 was one of the first spacecraft to explore the outer solar system, launched on 20 August 1977 and still active in 2025. While many of NASA's



achievements are focused on space exploration, its research has also had a big impact on life on Earth. NASA developed technologies that are now used in everyday life, like GPS, satellite communications, and even special materials used in clothing and medical equipment.



Angelo Veloce, Giulia Maria Di Marcello, Pietro Chiacchiaretta.



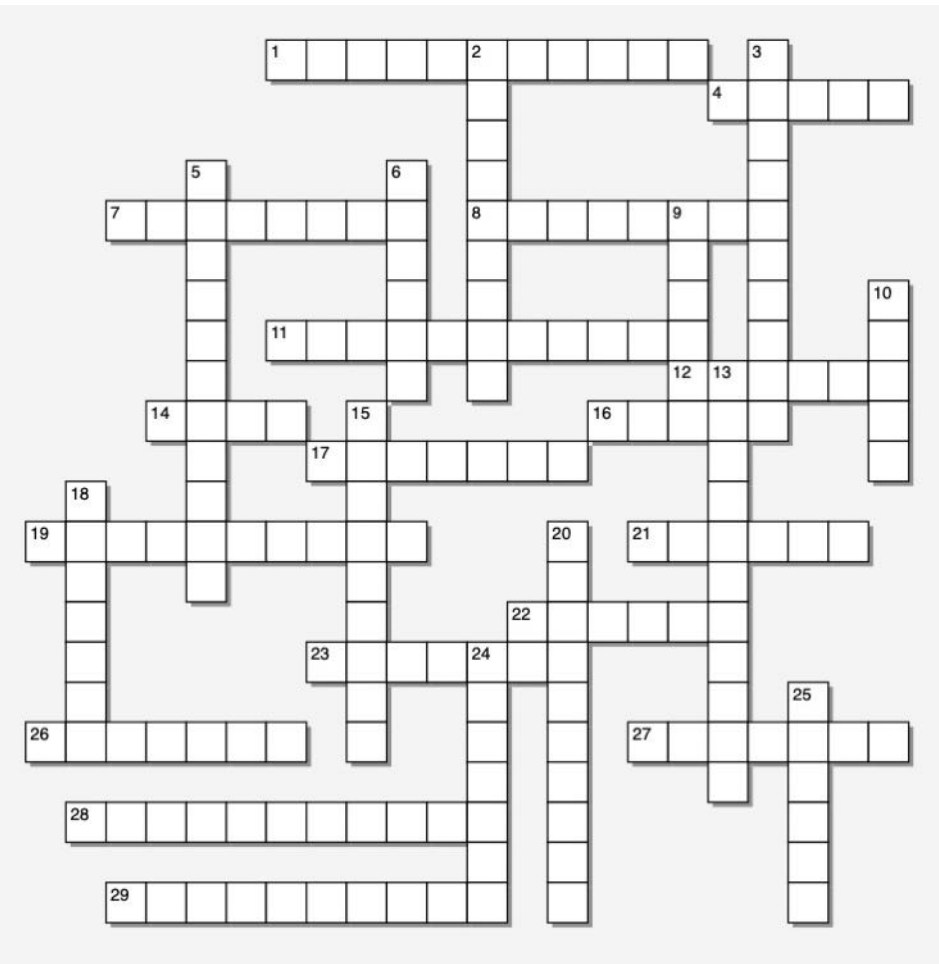
CRUCIVERBA

ORIZZONTALE

- 2. La capitale della Svezia.
- 3. Strumento formato da 52 tasti bianchi e 36 neri.
- 5. La saga di libri più conosciuta scritta da J.K. Rowling.
- 6. L'investigatore più conosciuto della letteratura inglese.
- 9. Il predatore più pericoloso del mare.
- 10. Il pianeta più grande del Sistema solare.
- 13. Cibo tipico abruzzese.
- 15. Festa tipica di Venezia.
- 18 . Colui che ha scoperto l’America.
- 20. Celebre poeta pescarese dell’800.
- 22. Il fiume più lungo d’Italia.
- 24. Il Festival della canzone italiana.
- 25. Il più grande musicista austriaco di tutti i tempi.

VERTICALE

- 1.Scrittore inglese, autore di Romeo e Giulietta.
- 2.strumento formato da 52 tasti bianchi e 36 tasti neri.
- 5. La saga di libri più conosciuta scritta da J.K. Rowling.
- 11. Materia scientifica dove si fanno diversi calcoli.
- 12. Lingua da cui deriva la lingua italiana.
- 14. Stella del sistema solare.
- 16. Simbolo di san Valentino
- 17. Fiore tipico della Francia.
- 19. Dio greco dei mari.
- 21. Azienda cinematografica, creatrice dei più celebri film d’ animazione.



- 23. Famoso cantante americano, autore della canzone Thriller.
- 26. Simbolo della pace.
- 27.Autore della Notte Stellata.
- 28. Oggetto dove guardare serie TV, film e telegiornale ecc.

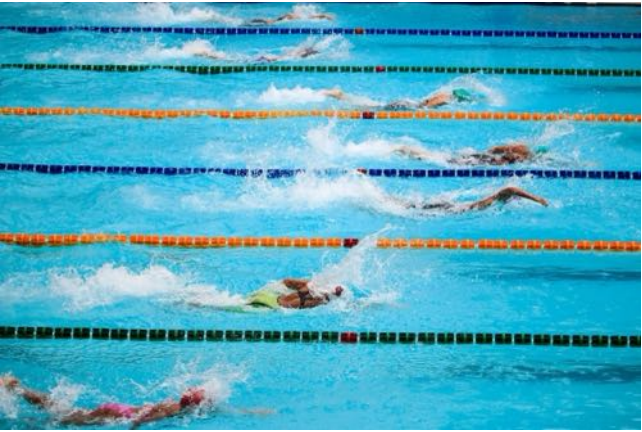
LO SPORT: NON SOLO FATICA MA ANCHE PASSIONE

Lo sport in Italia non è semplicemente un'attività ricreativa, ma una vera e propria passione che coinvolge milioni di persone. Le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere l'attività fisica. In questo articolo, esamineremo alcuni degli sport più diffusi in Italia, presentando i dati ufficiali per comprendere meglio quali attività richiamano il maggior numero di allievi.

CALCIO: IL RE INDISCUSSO DELLO SPORT ITALIANO

Con oltre 4.500.000 persone che lo praticano (dati forniti dal CONI), il calcio è lo sport dominante in Italia. La sua popolarità abbraccia tutte le età, con una forte presenza nelle scuole e nei tornei locali ASD. Non solo i professionisti, ma anche i giovani e gli adulti contribuiscono a mantenere viva questa tradizione, grazie alle numerose ASD che organizzano allenamenti per bambini e ragazzi. Il calcio resta il primo amore sportivo degli italiani, sia da spettatori che da praticanti.

IL NUOTO UNA PASSIONE “FANTACQUASTICA”



Il nuoto ha più di 3.100.000 appassionati. Questa disciplina, che porta numerosi vantaggi per la salute, è praticata da persone di tutte le età, dai più piccoli agli anziani. Le piscine sono diffuse in quasi ogni città del Paese, e molte associazioni sportive dilettantistiche offrono corsi di nuoto. Il nuoto è particolarmente apprezzato per la sua capacità di essere uno sport che offre un allenamento completo.

TENNIS: LE NUOVE “RACCHETTE” ACCHIAPPA SPORTIVI

Con oltre 1.600.000 praticanti, il tennis continua ad aumentare in popolarità, anche grazie ai successi di atleti italiani come Matteo Berrettini e Jannik Sinner. Il tennis è una disciplina molto versatile, praticabile durante tutto l'anno. In Italia, la pratica di questo sport continua a crescere, soprattutto tra i più giovani.

CICLISMO: UNA DELLE RADICI ROSA DELL’ITALIA

Il ciclismo, con 1.500.000 appassionati, è uno sport profondamente radicato nella tradizione italiana, anche grazie a importanti competizioni storiche come il Giro d'Italia. Il nostro Paese vanta numerosi paesaggi naturali ideali per i ciclisti, che spaziano dai

percorsi montuosi delle Alpi alle affascinanti strade lungo la costa.

PALLAVOLO: LA CONQUISTA DELL’ORO ALLE OLIMPIADI DELLA NAZIONALE FEMMINILE ITALIANA

La pallavolo è uno degli sport più praticati in Italia, con oltre 1.400.000 praticanti, soprattutto tra i giovani. Questo sport è molto popolare nelle scuole e viene praticato da ragazzi e ragazze in tutte le regioni del paese.

Le ASD sono il cuore pulsante della pallavolo dilettantistica, organizzano tornei locali e competizioni che attirano migliaia di giovani atleti. La pallavolo è una disciplina che incoraggia la cooperazione e il lavoro di squadra, caratteristiche che la rendono molto apprezzata a livello scolastico e nelle comunità locali.



RUGBY: UNO SPORT NATO PER CASO

Il nome di questo sport deriva dal nome della città Rugby, Scozia, dove, nel 1823, durante una partita di football, un giocatore anziché calciare la palla, la raccolse da terra e cominciò a correre verso la fine del campo. Combinando forza, strategia e rispetto, il rugby promuove il



lavoro di squadra e il rispetto reciproco. Le regole sono semplici, ma richiedono disciplina e abilità.

Come stavamo enunciando prima, il rugby è uno sport di contatto: si impara a non avere paura di cadere e sapersi rialzare più forti che mai.

Un'altra caratteristica fondamentale del rugby è la capacità del gioco strategico, anticipando le mosse degli avversari.

Come vi abbiamo mostrato, esistono moltissimi tipi di sport e per questo la nostra missione era quella di informarvi dell'esistenza di essi. Questa, però, non è solo la nostra, infatti nelle scuole (proprio come questa) ci sono numerosi progetti sportivi, proprio per far provare agli alunni le diverse tipologie e scegliere quello che più li ispira.

In questa scuola si praticano: il Basket, Pallamano e calcetto (si svolgono nelle ore pomeridiane e sono facoltativi) mentre la Vela si svolge nel periodo estivo ed è sempre un percorso facoltativo.

Giulia Di Vincenzo, Sofia Hammami

COMIC TIME



IL CARNEVALE

Il Carnevale è una festa legata al mondo cattolico e cristiano. La ricorrenza trae le proprie origini dai saturnali dell'antica Roma o dalle feste dionisiache del periodo Classico Greco, durante i quali le persone si lasciavano andare e si dedicavano al gioco e allo scherzo. Inoltre, con le maschere si era irriconoscibili, perciò il ricco e il povero erano allo stesso livello.

La parola Carnevale deriva dal latino "carnem levare", cioè "togliere la carne" poiché anticamente richiama la pratica di astenersi dal consumo di carne durante il periodo della Quaresima, che inizia con il Mercoledì delle Ceneri. Il Carnevale, infatti, si conclude con il Martedì Grasso, un ultimo banchetto prima del periodo di astinenza e digiuno dettato dalla Quaresima. La data non è fissa e ogni anno dipende da quando cade Pasqua.

Il Carnevale viene festeggiato con tradizioni diverse in tutta Italia, ma sicuramente quello di Venezia è il più famoso per la forte identità e per la sua capacità di conservare maschere tradizionali. Si svolge ogni anno ed è noto per le maschere elaborate, i costumi vivaci e le grandiose parate. Risale all'XI secolo e ha una ricca storia di celebrazioni pubbliche e mascherate.

Il Carnevale di Viareggio è uno dei carnevali più famosi e vivaci d'Italia! Si svolge in questa affascinante cittadina sulla costa toscana, è famoso per i suoi spettacolari carri allegorici fatti di cartapesta, che sfilano per le strade.

Ma il carnevale più conosciuto nel mondo è sicuramente quello di Rio de Janeiro, uno degli eventi più spettacolari e iconici del mondo, un tripudio di colori, musica e cultura che ogni anno attrae milioni di persone da tutto il pianeta. È una celebrazione di tradizione, creatività e gioia che prende vita attraverso sfilate grandiose, costumi scintillanti e il ritmo contagioso della samba.

Il Carnevale è festeggiato in gran parte dai bambini, che si mascherano e si divertono con i coriandoli.

Il famoso scrittore e poeta Gianni Rodari ha scritto la poesia "Viva i coriandoli di Carnevale":

"Viva i coriandoli di Carnevale, bombe di carta che non fanno male!
Van per le strade in gaia compagnia i guerrieri dell'allegria:
si sparano in faccia risate scacciapensieri,
si fanno prigionieri con le stelle filanti colorate.
Non servono infermieri perché i feriti guariscono con una caramella.
Guida l'assalto, a passo di tarantella, il generale in capo Pulcinella.
Cessata la battaglia tutti a nanna.

Sul guanciale spicca come una medaglia un coriandolo di Carnevale!"

Oggi tutti i bambini a Carnevale si mascherano come gli eroi moderni, del cinema, delle serie tv, dei giochi e dei fumetti. Ma quali erano le maschere di Carnevale usate un tempo? Scopriamolo!

La Maschera di Pantalone

La maschera di Pantalone è la più famosa di Venezia perché portava sulla scena l'amore per l'avventura e il commercio dei Veneziani. Pantalone rappresenta il tipico vecchio mercante avaro e ricco.



Arlecchino

Il suo nome è ripreso, forse, da quello di Hellequin, un diavolo buffone del Medioevo francese, e inizialmente connotava un poveretto, stupido e pronto a menare le mani.



Colombina

Le maschere di Colombina si trovavano già nelle commedie di Plauto. Da antica schiava, nel '500 diventa la servetta complice nei sotterfugi della padrona.



Il medico della Peste



La maschera del medico della peste è la più spaventosa maschera veneziana. Sappiamo poco sulle origini, ma è noto che la figura del Medico della Peste era diffuso in tutta Europa già nel Medioevo. Nel XVII secolo, un famoso medico francese, Charles de Lorme, perfezionò questa maschera conferendole l'aspetto che conosciamo.

*Chantal Mkouonga, Giulia Leo, Simone Biasei
illustrazioni di Matilde Ciancetta*



ASSASSINATO PINOCCHIO Colpevole insospettabile

PAESE DEI BALOCCHI – Nella notte del 30 febbraio 2025, un evento sconvolgente ha scosso l'intera comunità. Pinocchio, celebre stella del teatro contemporaneo e modello per molti giovani, è stato trovato senza vita.

Le prime indagini hanno puntato il dito contro l'associazione "Mangiafuoco", nota per i suoi loschi affari, e contro i truffatori Gatto e Volpe, con cui la vittima aveva avuto recenti contatti. È emerso infatti che Pinocchio, caduto in un brutto giro, aveva venduto il suo prezioso abbecedario in cambio di ingenti quantità di Caramelle Frizzanti.

COLPO DI SCENA: ARRESTATO MASTRO CILIEGIA

Inaspettatamente, l'inchiesta ha preso una piega diversa: Mastro Ciliegia, uno dei falegnami più noti del Paese dei Balocchi, è stato arrestato e portato in caserma per essere interrogato. L'uomo si è dichiarato innocente, sottolineando la totale assenza di prove contro di lui. "Pinocchio sapeva bene con chi aveva a che fare," ha dichiarato Ciliegia, "eppure ha scelto di frequentare l'associazione Mangiafuoco, nonostante i loro precedenti."

SVOLTA NELLE INDAGINI: SPUNTA UN TESTIMONE

A ribaltare nuovamente la situazione è stata la Fata Turchina, che ha fornito un alibi a Mastro Ciliegia, dichiarando che la notte del delitto si trovava con lui. Ma è stato il Grillo Parlante a fornire la prova definitiva: un video che inchioda i veri colpevoli.

ARRESTATI I VERI ASSASSINI: LA MENTE ESECUTRICE DEL DELITTO

L'esito è stato scioccante: la mente dietro l'omicidio non era l'associazione Mangiafuoco, bensì la stessa Fata Turchina, che si era servita di Mastro Ciliegia come esecutore materiale.

Secondo le ricostruzioni, la fata, esasperata dai comportamenti immaturi di Pinocchio, avrebbe deciso di eliminarlo, trovando un valido complice in Ciliegia, eterno rivale di Mastro Geppetto.

Con la loro confessione, l'associazione Mangiafuoco è stata scagionata, ma il Paese dei Balocchi resta sotto shock. Le autorità hanno assicurato che la giustizia farà il suo corso.

Indagini ancora in corso per scoprire eventuali altri complici.



Immagine generata con IA.

L'INTERVISTA IMPOSSIBILE A HEINRICH SCHLIEMANN



Heinrich Schliemann (Neubukow, 6 gennaio 1822 – Napoli, 26 dicembre 1890) è stato un imprenditore e archeologo tedesco.

Divenne una delle figure più importanti per il mondo dell'archeologia per la rilevanza delle scoperte da lui compiute nel XIX secolo. Raggiunse il massimo della notorietà con la scoperta, dopo anni di ricerche e studi, della mitica città di Troia e del cosiddetto tesoro di Priamo.

Giornalista: “Buonasera signor Schliemann grazie per aver partecipato a questa intervista; per iniziare ci vuol dire qualcosa sulla sua infanzia?”

Schliemann: “Buonasera! Per me è un piacere far conoscere a più persone possibili la mia vita. Sono nato nel 1822 in un piccolo paesino della Germania, Neubukow. All'età di 7 anni mi sono talmente appassionato ai poemi omerici che i luoghi descritti da Omero, in particolar modo la città di Troia, sono diventati quasi un'ossessione. Purtroppo non ho potuto continuare gli studi a causa delle difficili condizioni economiche della mia famiglia e ho cominciato a lavorare come garzone.

Giornalista: “Poi è riuscito a riprendere gli studi?”

Schliemann: “Sì! Mi sono appassionato soprattutto allo studio delle lingue e da autodidatta ho imparato il francese, l'inglese, lo spagnolo, il portoghese, l'italiano, lo svedese, il polacco e il russo. Grazie alle mie doti linguistiche ho potuto far carriera soprattutto con il commercio dell'indaco che mi ha portato grandi ricchezze permettendomi di viaggiare nel mondo.”

Giornalista: “Quando finalmente è riuscito a dedicarsi completamente all'archeologia?”

Schliemann: “Una volta accumulato un ingente patrimonio sono riuscito a partire per la Grecia ed iniziare le mie ricerche per trovare il tesoro di Priamo.”

Giornalista: “Come è riuscito a trovare la città di Troia?”

Schliemann: “Inizialmente ho pensato che la città di Troia si potesse trovare nella Turchia occidentale, successivamente, rileggendo attentamente i passi omerici, ho individuato quella che doveva essere stata la piana di Troia, cioè la collinetta di Hissarlik, in posizione dominante e strategica sullo Stretto dei Dardanelli. Ho iniziato gli scavi nel 1870 e subito mi sono reso conto di aver trovato una serie di città stratificate una sull'altra.”

Giornalista: “E il tesoro di Priamo?”

Schliemann: “Per quello ho dovuto aspettare il 1873, quando sotto le mura crollate, trovammo oltre 8.000 tra armi, gioielli e oggetti vari. Questa scoperta ha fatto il giro del mondo e mi ha reso famoso.”

Giornalista: “Sig. Schliemann, grazie per la sua disponibilità, siamo certi che la sua testimonianza e la sua determinazione saranno di ispirazione per le generazioni future.”



Immagine generata con IA.

L'ANGOLO DELLE POESIE



VITA

Sogni che danzano,
sotto il sole nascente
tempo che scorre.
Ricordi antichi,
accarezzano l'anima,
promesse al vento,
un cammino che splende.

di Giulia Di Leo

LA NATURA MUTA

La natura è in silenzio, non emette suono,
non ci sono animali a zampettare sul suolo
non c'è vento a far muovere le fronde
non ci sono frutti nè fiori
sembra che stiano sparendo i colori
in questa natura in lutto
riecheggia tra 'l fogliame
il richiamo triste di un' eco ormai morto
l'uomo ha lasciato il suo segno torto
con ascia e fuoco ha distrutto il verde
e ora il cuore della terra si perde.
Dove un tempo c'era vita in abbondanza
ora resta solo una vuota speranza
le foreste piangono gli alberi abbattuti
mentre il cielo si riempie di nubi mute.

di Giulia Di Leo



REBUS (5 - 5)



Consigliati per voi



FILM:

IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA

Tratto dalla storia di Andrea Spezzacatena, vittima di bullismo per la sua personalità.



LIBRO:

LOVE ME LOVE ME (di STEFANIA S.)

In seguito all'ennesimo trasferimento dekka madre, un'artista incapace di fermarsi troppo a lungo nello stesso posto, si ritrova in California ed è costretta ad affrontare un nuovo inizio.



MUSICA:

BATTITO (di FEDEZ)

Questa canzone parla del rapporto dell'autore con la depressione.



SPORT:

VELA

Al contrario di come molti credono, questo sport si pratica sia in estate che in inverno. Purtroppo in pochi lo praticano, ma è uno sport che va provato almeno una volta.

Lettere alla Redazione

Cara redazione, sono una ragazza di 11 anni, ammiro molto il lavoro che svolgete per realizzare il giornale. Quest'anno avrei voluto partecipare al vostro progetto ma purtroppo, a causa della mia vita piena di impegni, ho dovuto rinunciare. Vorrei chiedervi se potreste inserire nel nuovo numero un articolo che approfondisca un aspetto della regione francese. Penso che vi chiediate il motivo di questa mia richiesta. Beh, la verità è che mio padre è di nazionalità francese e i miei nonni paterni vivono a Parigi. Mio padre è dovuto partire per la Francia, non per lavoro (come a volte accade), ma a causa della malattia di mia nonna e ahimè questo lo porta a stare lontano da casa. Io vorrei tanto partire con lui e supportare la mia nonnina, ma questo comporterebbe saltare numerosi giorni di scuola e perciò devo rimanere a casa. Ecco perché mi piacerebbe che realizzaste un articolo sulla Tour Eiffel per far conoscere a più persone possibili questa magnifica opera. Aspetto con ansia la vostra risposta e un fantastico articolo sulla "Dame de fer".

Anna M.

Cara lettrice, grazie per aver condiviso con noi la tua situazione personale e le tue curiosità. Prenderemo in considerazione il tuo suggerimento, perchè la nostra redazione aveva già programmato, per il prossimo numero, di inserire un articolo sui simboli delle capitali europee. Continua a leggere il nostro giornale e ad inviarci ulteriori consigli. Cogliamo l'occasione per invitare tutti i nostri lettori a collaborare con la redazione attraverso l'invio di articoli ed eventuali proposte.

La Redazione

Cari lettori, questa rubrica è a vostra disposizione! Inviateci le vostre lettere con suggerimenti, riflessioni ed esperienze all'indirizzo di posta elettronica: redazione@icpescara8.com

ESPRESSIONI DELLA GEN - Z

- Swag: avere stile
- Scialla: stare sereni
- Paccare: dare buca
- Coatto: essere cafone
- Spoilerare: rivelare il finale di un film o di un libro
- Stalkerare: molestare con comportamenti ossessivi
- Unfolloware: smettere di seguire su un social
- Taggare: menzionare qualcuno su un social
- 4 the plot: fallo per la trama
- Ghostare: visualizzare un messaggio e non rispondere
- Mood: stato emotivo
- Hype: enfasi eccessiva
- Shippare: vedere bene due persone insieme

La Redazione:

Angelo V., Diletta C., Benedetta D. M., Ginevra D. R., Bianca C., Simone F., Giulia L., Giulia D. V., Giulia Maria D. M., Roman L., Cecilia S., Giacomo P., Pietro C., Chantal M., Simone B., Matilde C., Sofia H., Annalisa S.

Oggi sei swag
Luca mi ha paccata!
Sei un coatto!
Eva non spoilerare!
Basta, scialla!
Ti ho unfollowato
Ti ho taggata nella storia?
Mi stalkerì?
Mi ghosta!
Sei il mio mood di vita
Gli scrivo 4 the plot
Vi shippo troppo!
Lo fanno solo per hype